

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 417 del 28 maggio 2026

Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2026, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34.

[Informazione ed editoria regionale]

Note per la trasparenza:

Con la presente deliberazione, si approva il Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2026, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche *on line* locali ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022", istitutivo del "Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione".

Il Presidente Alberto Stefani riferisce quanto segue.

La Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 recante "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" ha introdotto nell'ordinamento della Regione del Veneto all'art. 11 il "Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione", a favore delle emittenti radiotelevisive e delle testate giornalistiche *on line* con sede operativa nel Veneto.

Nel dettaglio, il predetto art. 11, recante "Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione", stabilisce quanto di seguito evidenziato:

1. *Al fine di assicurare la massima diffusione, fruibilità e accessibilità all'informazione a copertura dell'intero territorio regionale ed a garanzia della maggiore trasparenza e facilità di documentazione, anche in considerazione delle particolari caratteristiche dei territori locali e montani, è istituito il Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione finalizzato all'erogazione di contributi per incentivare e sostenere il pluralismo e l'innovazione tecnologica e infrastrutturale nel settore dell'informazione e della comunicazione, a favore delle emittenti radiotelevisive e delle testate giornalistiche on line con sede operativa in Veneto.*
2. *Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio annuale, la Giunta regionale, sentito il CORECOM Veneto, anche in considerazione del contesto economico di riferimento e tenuto conto di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017, n. 146 "Regolamento concernente i criteri di riparto tra i soggetti beneficiari e le procedure di erogazione delle risorse del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti televisive e radiofoniche locali", definisce, nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile, i criteri e le modalità di erogazione del contributo di cui al comma 1, diretti a favorire, tra l'altro:*
 - a) *lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e infrastrutturale, con riferimento alle piccole realtà territoriali locali, montane o comunque riferite a zone circoscritte;*
 - b) *le iniziative volte a sostenere le trasmissioni nel campo sociale e sanitario con particolare riferimento all'uso della comunicazione d'emergenza e dei servizi per non vedenti e non udenti;*
 - c) *le forme di aggregazione attraverso consorzi ed altre forme consortili.*
3. *In sede di prima applicazione, limitatamente all'anno 2022, la Giunta regionale, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, determina i criteri e le modalità di erogazione del contributo con l'assegnazione di almeno il 40 per cento del contributo stanziato a valere sul fondo di cui al comma 1 per l'anno 2022 a favore delle emittenti radiofoniche, con particolare riguardo a quelle aventi carattere comunitario in ambito locale.*
4. *Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo, quantificati in euro 750.000,00 per l'esercizio 2022, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 04 "Reti e altri servizi di pubblica utilità", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2022-2024.*

Il citato disposto normativo prevede che l'istituzione del Fondo di cui trattasi sia finalizzato all'erogazione di contributi volti ad incentivare e sostenere il pluralismo e l'innovazione tecnologica e infrastrutturale nel settore dell'informazione e della comunicazione nel territorio regionale veneto, a favore delle emittenti radiotelevisive e delle testate giornalistiche *on line* con sede operativa nel Veneto; ciò allo scopo di assicurare la massima diffusione, fruibilità e accessibilità all'informazione a copertura dell'intero territorio regionale e a garanzia della maggiore trasparenza e facilità di documentazione, anche in considerazione delle particolari caratteristiche dei territori locali e montani.

In considerazione del contesto economico di riferimento e tenuto conto di quanto disposto dal Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017, n. 146 si procede, come previsto al comma 2 del medesimo articolo, alla definizione dei criteri e delle modalità di erogazione dei citati contributi a favore dei predetti soggetti beneficiari attraverso la predisposizione del relativo Bando, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il Bando, nel dettaglio, prevede la concessione di contributi a fondo perduto a favore dei citati soggetti beneficiari in possesso dei requisiti, per le attività/iniziativa e per le linee di intervento in esso descritte.

Tale modalità di contributo non si configura come "aiuto di stato", in quanto relativo ad attività economica di rilevanza locale e, comunque, senza alcuna incidenza sugli scambi tra Stati membri, ai sensi dell'art.107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea - TFUE. In particolare, il contributo *de quo* è concesso ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 34/2021, tenuto conto delle peculiarità in esso descritte e relative alle particolari caratteristiche dei territori locali e montani della Regione del Veneto, alla comunicazione sociale, sanitaria e di emergenza, nonché al carattere comunitario in ambito locale delle emittenti radiofoniche.

Le domande di partecipazione al Bando dovranno essere presentate alla Direzione Comunicazione e Informazione esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) a partire dal 15 giugno 2026 e fino alle ore 10.00 del 3 luglio 2026.

L'ammontare delle risorse regionali messe a Bando per l'esercizio corrente è pari ad Euro 1.250.000,00 a valere sul "Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione" e trova copertura finanziaria sul capitolo n. 104447 "Azioni regionali per il pluralismo e l'innovazione tecnologica e infrastrutturale nel settore dell'informazione e della comunicazione - Trasferimenti correnti (art. 11, L.R. 15/12/2021, n. 34)" del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026.

In continuità con le annualità precedenti, almeno il 40% delle risorse stanziare è destinato a favore delle emittenti radiofoniche, con particolare riguardo a quelle aventi carattere comunitario in ambito locale; conseguentemente si propone che l'ammontare complessivo della dotazione finanziaria sia ripartito, per ciascuna linea di intervento, con le stesse percentuali definite nelle precedenti annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, come di seguito evidenziato:

- A. Euro 587.500,00 per le emittenti radiofoniche locali (pari al 47%);
- B. Euro 587.500,00 per le emittenti televisive locali (pari al 47%);
- C. Euro 75.000,00 per le testate giornalistiche *on line* locali (pari al 6%).

Le risorse summenzionate saranno assegnate ai soggetti beneficiari al raggiungimento di un punteggio minimo di accesso al contributo e proporzionalmente al punteggio conseguito in base ai criteri di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, con la previsione di un importo massimo previsto per le tre linee di intervento.

In particolare, il Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione, con propri Decreti, approverà le risultanze dell'istruttoria finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle domande presentate, nominerà un'apposita Commissione valutatrice delle domande ritenute ammissibili e infine approverà le graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione condotta dalla predetta Commissione, come esplicitato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

A seguito dell'approvazione delle predette graduatorie, nell'ambito di ciascuna linea di intervento le eventuali risorse residue potranno essere redistribuite ai soggetti beneficiari di contributo tramite apposito Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione. In tal caso, l'eventuale redistribuzione ai soggetti beneficiari avverrà in maniera proporzionale ai punteggi conseguiti dagli stessi. All'eventuale redistribuzione delle somme residue non si applicano i tetti massimi di contributo concedibile di cui all'art. 9, comma 3, lett. c) dell'**Allegato A** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Alle obbligazioni di spesa, per l'importo massimo di complessivi Euro 1.250.000,00 provvederà, nell'esercizio corrente, con propri provvedimenti, il Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione.

In conformità al comma 2 dello stesso art. 11, è stato acquisito in data 22 maggio 2026 sul Bando *de quo* il parere favorevole (comunicazione prot. n. 285836 del 22 maggio 2026) del Comitato Regionale per le Comunicazioni del Veneto (Co.Re.Com del Veneto) a seguito di apposita audizione avvenuta in data 20 maggio 2026.

Si propone, quindi, con il presente provvedimento di approvare i criteri e le modalità di cui all'**Allegato A** "Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2026, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche *on line* locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 istitutivo del «Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione»". Unitamente al Bando di cui al predetto **Allegato A**, con il presente provvedimento si propone l'approvazione anche dei seguenti allegati: **Allegato B** "Domanda di partecipazione per le emittenti radiofoniche locali", **Allegato C** "Domanda di partecipazione per le emittenti televisive locali", **Allegato D** "Domanda di partecipazione per le testate giornalistiche *on line* locali", **Allegato E** "Dichiarazione sostitutiva relativa alle cause di esclusione", **Allegato F** "Procura speciale", **Allegato G** "Scheda dati anagrafici", **Allegato H** "Scheda posizione fiscale", **Allegato I** "Dati Auditel".

Infine si incarica il Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34;

VISTA la Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017, n. 146;

VISTA la Legge 7 marzo 2001, n. 62;

VISTO il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 208;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il parere del Comitato Regionale per le Comunicazioni del Veneto (Co.Re.Com del Veneto) acquisito in data 22 maggio 2026 e agli atti della Direzione Comunicazione e Informazione;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di proseguire l'azione di incentivazione e sostegno del pluralismo e dell'innovazione tecnologica e infrastrutturale nel settore dell'informazione e della comunicazione, nel territorio regionale veneto;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, il "Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2026, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche *on line* locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 istitutivo del «Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione»", come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare altresì i seguenti allegati al Bando di cui al punto 3, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- ◆ **Allegato B** "Domanda di partecipazione per le emittenti radiofoniche locali";
- ◆ **Allegato C** "Domanda di partecipazione per le emittenti televisive locali";
- ◆ **Allegato D** "Domanda di partecipazione per le testate giornalistiche *on line* locali";
- ◆ **Allegato E** "Dichiarazione sostitutiva relativa alle cause di esclusione";
- ◆ **Allegato F** "Procura speciale";
- ◆ **Allegato G** "Scheda dati anagrafici";
- ◆ **Allegato H** "Scheda posizione fiscale";
- ◆ **Allegato I** "Dati Auditel";

5. di stabilire che l'ammontare complessivo della dotazione finanziaria del Bando di cui al punto 3, sia ripartito, per ciascuna linea di intervento, con le stesse percentuali definite nelle precedenti annualità, come di seguito evidenziato:
- A. Euro 587.500,00 per le emittenti radiofoniche locali (pari al 47%);
 - B. Euro 587.500,00 per le emittenti televisive locali (pari al 47%);
 - C. Euro 75.000,00 per le testate giornalistiche *on line* locali (pari al 6%);
6. di incaricare il Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione dell'adozione dei Decreti di ammissibilità delle domande presentate, di nomina di apposita Commissione valutatrice delle domande ritenute ammissibili e di approvazione delle graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione condotta dalla predetta Commissione, come esplicitato nell'**Allegato A**;
7. di stabilire che a seguito dell'approvazione delle predette graduatorie, nell'ambito di ciascuna linea di intervento di cui al punto 5, le eventuali risorse residuali potranno essere redistribuite ai soggetti beneficiari di contributo tramite apposito Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione. In tal caso, l'eventuale redistribuzione ai soggetti beneficiari avverrà in maniera proporzionale ai punteggi conseguiti dagli stessi. All'eventuale redistribuzione delle somme residue non si applicano i tetti massimi di contributo concedibile di cui all'art. 9, comma 3, lett. c) dell'**Allegato A**;
8. di determinare in euro 1.250.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104447 "Azioni regionali per il pluralismo e l'innovazione tecnologica e infrastrutturale nel settore dell'informazione e della comunicazione - Trasferimenti correnti (art. 11, L.R. 15/12/2021, n. 34)" del bilancio di previsione 2026-2028;
9. di dare atto che il Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione, alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
10. di incaricare il Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione dell'esecuzione del presente atto;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.